

Rassegna Stampa



Fondazione Sorgente Group: Roma sotto la neve, Giovanni Paolo Panini racconta “come eravamo”

Nella nona puntata dei “Capolavori” Claudio Strinati presenta una Roma insolita nel dipinto di uno dei più grandi vedutisti europei del 1700

Roma, 30 Novembre / 3 Dicembre, 2021

Sorgente Group: Roma sotto la neve, Panini racconta “come eravamo”

Nella nona puntata dei "Capolavori" Strinati presenta una Roma insolita

Roma, 30 nov. (askanews) – Da oggi è disponibile nel web la nona puntata dei racconti d'arte di Claudio Strinati, nella serie “Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group in cinque secoli”. Il nuovo appuntamento con Strinati, Direttore scientifico della Fondazione Sorgente Group, fondata da Valter Mainetti e da sua moglie Paola, ci trasporta in una Roma insolita durante la nevicata del 1730, immortalata da Giovanni Paolo Panini, importante scenografo e vedutista piacentino, che nel 1755 divenne Principe dell'Accademia di San Luca. La “Veduta di Roma sotto la neve”, secondo Strinati, è un quadro eccezionale sia sotto il profilo iconografico, come documento storico, che sotto il profilo stilistico. Il dipinto ci consente di vedere e conoscere anche una parte della Città che il tempo ha cancellato.

Panini ci mostra in un paesaggio urbano imbiancato, la gioia e l'entusiasmo dei cittadini coi bambini che giocano a palle di neve e che sembrano animare il dipinto. Inoltre, nel quadro è possibile ammirare la Chiesa di Santa Maria di Loreto con la sua grande cupola. Accanto si intravede la Colonna Traiana e lo sguardo si allarga sui tetti di Roma e sul Colosseo. Siamo nel quartiere Alessandrino, che fu raso al suolo per creare Via dei Fori imperiali e iniziare gli scavi archeologici, lasciando memoria di sé solo nelle incisioni e nei dipinti come quello del Panini.

La veduta è incentrata sull'Ospedale dei Fornai con la Chiesa di Santa Maria di Loreto, che era stata edificata nei primi anni del Cinquecento per rafforzare il legame tra il Pio Sodalizio dei fornai e la religione cattolica, e sottolinea l'importanza di questa associazione nella città. Gli storici non possono indicare con sicurezza il punto di osservazione del quadro: forse da Palazzo Paracciani, o da Palazzo Bolognetti o forse ancora da Palazzo Colonna, che erano prospicienti. Per Strinati la “Veduta di Roma sotto la neve” è un palcoscenico della cronaca di Roma, un attestato documentale che ci restituisce la Città nel 1730, nella visione del grande pittore. Panini mostra vita vera e arte solenne, in una rappresentazione ariosa e allegra con uno stile unitario e armonioso.

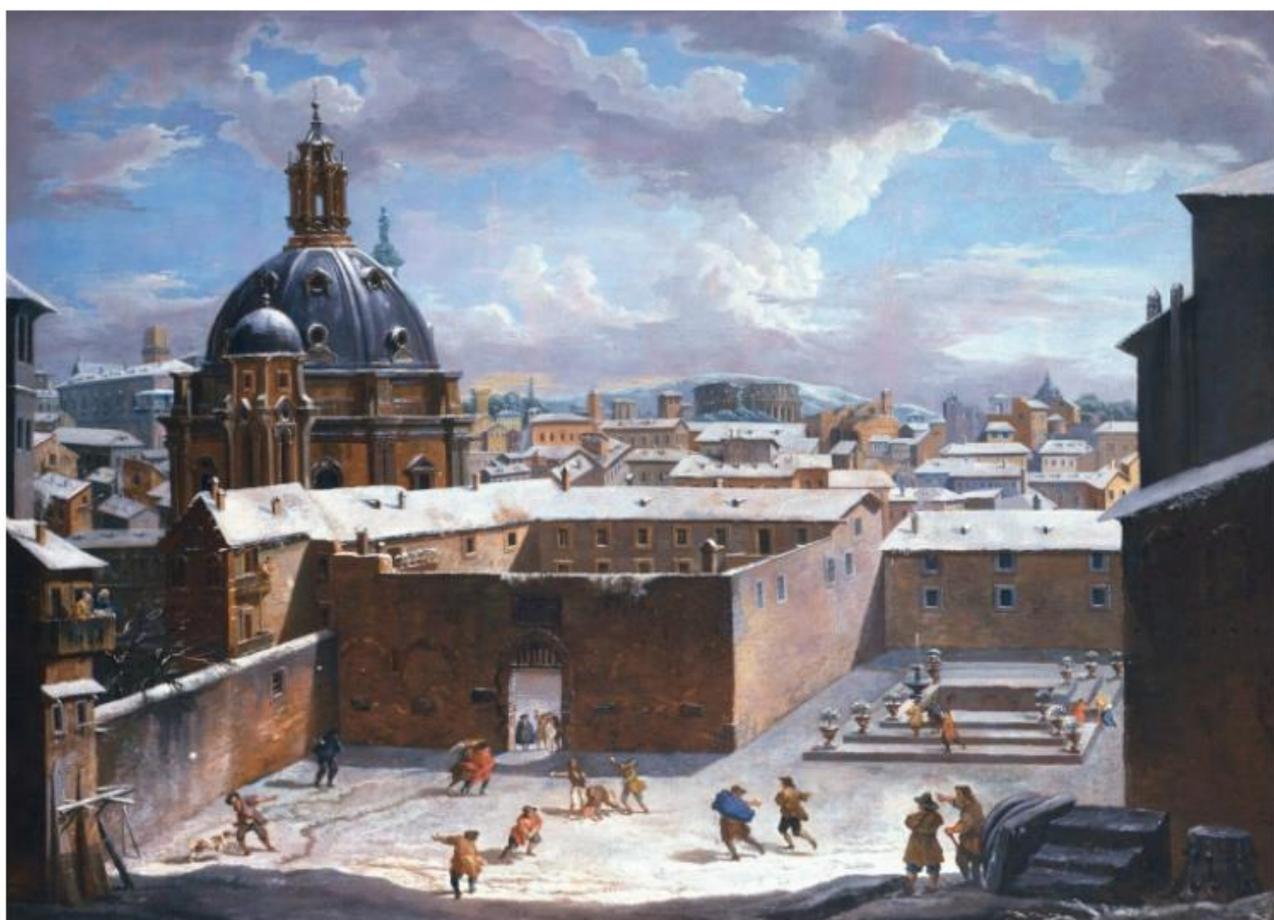
E' possibile visualizzare il nono racconto d'arte di Claudio Strinati dal link <https://www.youtube.com/watch?v=r6tw2K4EOa4> oppure dal canale YouTube della Fondazione Sorgente Group <https://www.youtube.com/channel/UCLd4vFTjdcSwkMsTC0FjUA/featured>

Red

HOME > CULTURA E SPETTACOLO > Sorgente Group: Roma sotto la neve, Panini racconta "come eravamo" - VIDEO

Sorgente Group: Roma sotto la neve, Panini racconta "come eravamo" - VIDEO

Nella nona puntata dei "Capolavori" Strinati presenta una Roma insolita



di **Giusy Iorlano**

30 Novembre 2021 ore 15:24



Nuova puntata dei racconti d'arte di **Claudio Strinati**, nella serie "Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group in cinque secoli". Il nono appuntamento con Strinati, Direttore scientifico della **Fondazione Sorgente Group**, fondata da **Valter Mainetti** e da sua moglie Paola, ci trasporta in una Roma insolita durante la nevicata del 1730, immortalata da Giovanni Paolo Panini, importante scenografo e vedutista piacentino, che nel 1755 divenne Principe dell'Accademia di San Luca.

La "Veduta di Roma sotto la neve", secondo Strinati, è un quadro eccezionale sia sotto il profilo iconografico, come documento storico, che sotto il profilo stilistico. Il dipinto ci consente di vedere e conoscere anche una parte della Città che il tempo ha cancellato.

segue: www.radicolonna.it



Panini ci mostra in un paesaggio urbano imbiancato, la gioia e l'entusiasmo dei cittadini coi bambini che giocano a palle di neve e che sembrano animare il dipinto. Inoltre, nel quadro è possibile ammirare la Chiesa di Santa Maria di Loreto con la sua grande cupola. Accanto si intravede la Colonna Traiana e lo sguardo si allarga sui tetti di Roma e sul Colosseo. Siamo nel quartiere Alessandrino, che fu raso al suolo per creare Via dei Fori imperiali e iniziare gli scavi archeologici, lasciando memoria di sé solo nelle incisioni e nei dipinti come quello del Panini. La veduta è incentrata sull'Ospedale dei Fornai con la Chiesa di Santa Maria di Loreto, che era stata edificata nei primi anni del Cinquecento per rafforzare il legame tra il Pio Sodalizio dei fornai e la religione cattolica, e sottolinea l'importanza di questa associazione nella città.

Gli storici non possono indicare con sicurezza il punto di osservazione del quadro: forse da Palazzo Parraciani, o da Palazzo Bolognetti o forse ancora da Palazzo Colonna, che erano prospicienti. Per Strinati la "Veduta di Roma sotto la neve" è un palcoscenico della cronaca di Roma, un attestato documentale che ci restituisce la Città nel 1730, nella visione del grande pittore. Panini mostra vita vera e arte solenne, in una rappresentazione ariosa e allegra con uno stile unitario e armonioso.

È possibile visualizzare il nono racconto d'arte di Claudio Strinati dal link

<https://www.youtube.com/watch?v=r6tw2K4EOa4> oppure dal canale YouTube di Fondazione Sorgente Group https://www.youtube.com/channel/UCLd4vFTjdcSwkMsTCOfjUA/featured_Red/Int5_20211130T125656Z

<https://www.radicolonna.it/cultura-e-spettacolo/sorgente-group-roma-sotto-la-neve-panini-racconta-come-eravamo/>

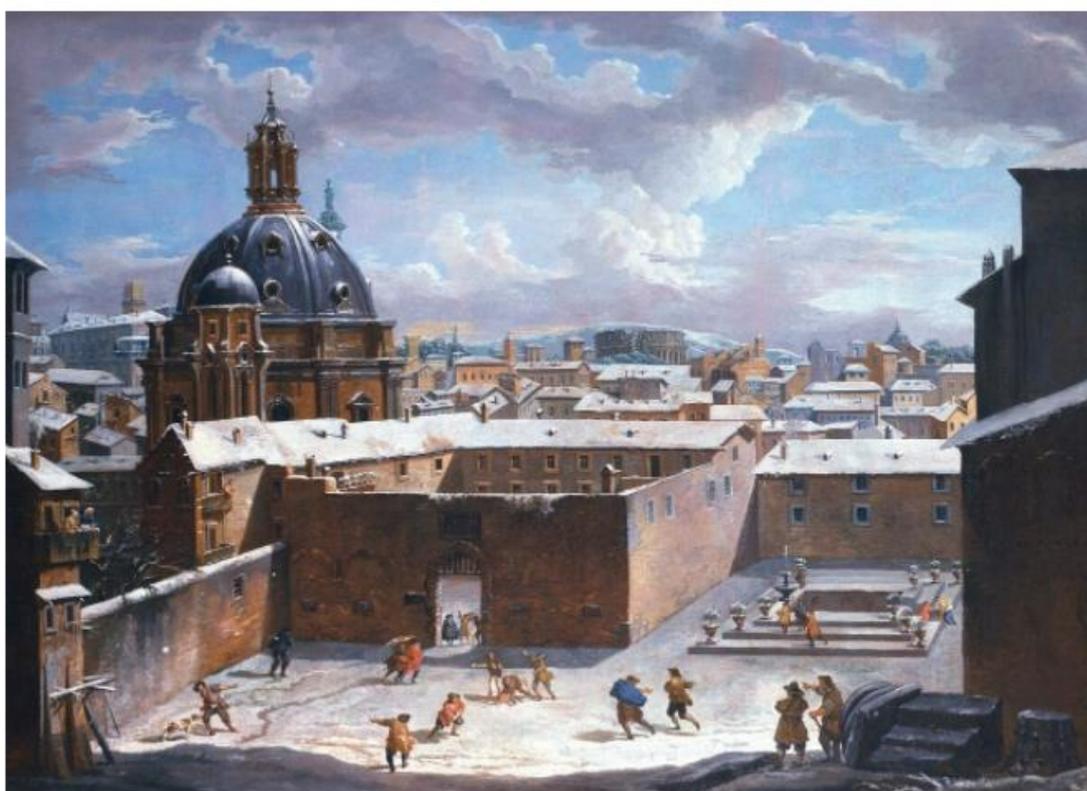
TEMPI

Home > Cultura

Fondazione Sorgente Group: Roma sotto la neve, Giovanni Paolo Panini racconta “come eravamo”

Nella nona puntata dei “Capolavori” Claudio Strinati presenta una Roma insolita nel dipinto di uno dei più grandi vedutisti europei del 1700

Redazione — 30/11/2021 - 0:05 Cultura



Giovanni Paolo Panini, Roma innevata, 1730

Da oggi è disponibile nel web la nona puntata dei racconti d'arte di Claudio Strinati, nella serie “Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group in cinque secoli”.

Il nuovo appuntamento con Strinati, Direttore scientifico della **Fondazione Sorgente Group**, fondata da **Valter Mainetti** e da sua moglie **Paola**, ci trasporta in una Roma insolita durante la nevicata del 1730, immortalata da Giovanni Paolo Panini, importante scenografo e vedutista piacentino, che nel 1755 divenne Principe dell'Accademia di San Luca.

segue: www.tempi.it

La "Veduta di Roma sotto la neve", secondo Strinati, è un quadro eccezionale sia sotto il profilo iconografico, come documento storico, che sotto il profilo stilistico. Il dipinto ci consente di vedere e conoscere anche una parte della Città che il tempo ha cancellato.

Panini ci mostra in un paesaggio urbano imbiancato, la gioia e l'entusiasmo dei cittadini coi bambini che giocano a palle di neve e che sembrano animare il dipinto. Inoltre, nel quadro è possibile ammirare la Chiesa di Santa Maria di Loreto con la sua grande cupola. Accanto si intravede la Colonna Traiana e lo sguardo si allarga sui tetti di Roma e sul Colosseo. Siamo nel quartiere Alessandrino, che fu raso al suolo per creare Via dei Fori imperiali e iniziare gli scavi archeologici, lasciando memoria di sé solo nelle incisioni e nei dipinti come quello del Panini.

La veduta è incentrata sull'Ospedale dei Fornai con la Chiesa di Santa Maria di Loreto, che era stata edificata nei primi anni del Cinquecento per rafforzare il legame tra il Pio Sodalizio dei fornai e la religione cattolica, e sottolinea l'importanza di questa associazione nella città. Gli storici non possono indicare con sicurezza il punto di osservazione del quadro: forse da Palazzo Parraciani, o da Palazzo Bolognetti o forse ancora da Palazzo Colonna, che erano prospicienti.

Per Strinati la "Veduta di Roma sotto la neve" è un palcoscenico della cronaca di Roma, un attestato documentale che ci restituisce la Città nel 1730, nella visione del grande pittore. Panini mostra vita vera e arte solenne, in una rappresentazione ariosa e allegra con uno stile unitario e armonioso.

Il video "come eravamo", con il racconto coinvolgente di Claudio Strinati e la regia di Federico Strinati, è disponibile al link:

<https://www.youtube.com/watch?v=r6tw2K4EOa4>

I video della serie "Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group in cinque secoli", sono stati pubblicati nel web con cadenza mensile l'ultimo martedì di ogni mese a partire da maggio 2021. L'ultimo appuntamento è fissato il **28 dicembre** prossimo su **Pagine Facebook:**

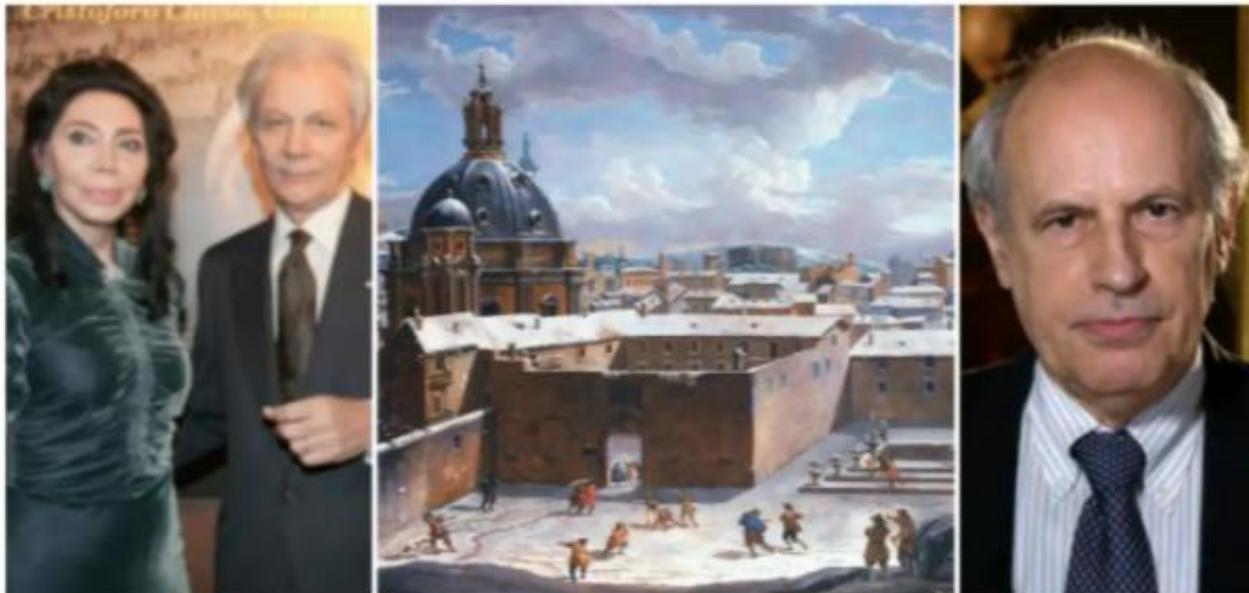
[facebook.com/dialoguesarte](https://www.facebook.com/dialoguesarte)

[facebook.com/sorgentegroup](https://www.facebook.com/sorgentegroup)

Canale YouTube di Fondazione Sorgente Group:

<https://www.youtube.com/channel/UCLd4vFTjidcSwkMsTC0FjUA/featured>

<https://www.tempi.it/fondazione-sorgente-group-roma-sotto-la-neve-giovanni-paolo-panini-racconta-come-eravamo/>



30 NOV 2021
17:36

"DIECI CAPOLAVORI DAL RINASCIMENTO ALLA MODERNITÀ" –CLAUDIO STRINATI CI TRASPORTA IN UNA ROMA INSOLITA DURANTE LA NEVICATA DEL 1730, IMMORTALATA DA GIOVANNI PAOLO PANINI, IMPORTANTE SCENOGRFO E VEDUTISTA PIACENTINO, CHE NEL 1755 DIVENNE PRINCIPE DELL'ACCADEMIA DI SAN LUCA – LA NONA PUNTATA DELLA WEB SERIE BY "SORGENTE GROUP" - VIDEO



segue: www.dagospia.com

Da oggi è disponibile nel web la nona puntata dei racconti d'arte di Claudio Strinati, nella serie **"Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group in cinque secoli"**.

Il nuovo appuntamento con Strinati, Direttore scientifico della **Fondazione Sorgente Group**, fondata da **Valter Mainetti** e da sua moglie **Paola**, ci trasporta in una Roma insolita durante la nevicata del 1730, immortalata da Giovanni Paolo Panini, importante scenografo e vedutista piacentino, che nel 1755 divenne Principe dell'Accademia di San Luca.



**PAOLA VALTER
MAINETTI**

La "Veduta di Roma sotto la neve", secondo Strinati, è un quadro eccezionale sia sotto il profilo iconografico, come documento storico, che sotto il profilo stilistico. Il dipinto ci consente di vedere e conoscere anche una parte della Città che il tempo ha cancellato.

Panini ci mostra in un paesaggio urbano imbiancato, la gioia e l'entusiasmo dei cittadini coi bambini che giocano a palle di neve e che sembrano animare il dipinto. Inoltre, nel quadro è possibile ammirare la Chiesa di Santa Maria di Loreto con la sua grande cupola. Accanto si intravede la Colonna Traiana e lo sguardo si allarga sui tetti di Roma e sul Colosseo. Siamo nel quartiere Alessandrino, che fu raso al suolo per creare Via dei Fori imperiali e iniziare gli scavi archeologici, lasciando memoria di sé solo nelle incisioni e nei dipinti come quello del Panini.

La veduta è incentrata sull'Ospedale dei Fornai con la Chiesa di Santa Maria di Loreto, che era stata edificata nei primi anni del Cinquecento per rafforzare il legame tra il Pio Sodalizio dei fornai e la religione cattolica, e sottolinea l'importanza di questa associazione nella città. Gli storici non possono indicare con sicurezza il punto di osservazione del quadro: forse da Palazzo Paracciani, o da Palazzo Bolognetti o forse ancora da Palazzo Colonna, che erano prospicienti.



**ROMA INNEVATA -
1730 - GIOVANNI
PAOLO PANINI**

Per Strinati la "Veduta di Roma sotto la neve" è un palcoscenico della cronaca di Roma, un attestato documentale che ci restituisce la Città nel 1730, nella visione del grande pittore. Panini mostra vita vera e arte solenne, in una rappresentazione ariosa e allegra con uno stile unitario e armonioso.

segue: www.dagospia.com



**PAOLA MAINETTI FOTO
DI BACCO**

martedì di ogni mese a partire da maggio 2021. L'ultimo appuntamento è fissato il **28 dicembre** prossimo su

Il video "come eravamo", con il racconto coinvolgente di Claudio Strinati e la regia di Federico Strinati, è disponibile al link: <https://www.youtube.com/watch?v=r6tw2K4EOa4>

Il video della serie "Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group in cinque secoli", sono stati pubblicati nel web con cadenza mensile l'ultimo



**PAOLA E VALTER
MAINETTI FOTO DI
BACCO (1)**



CLAUDIO STRINATI



**PAOLA E WALTER
MAINETTI FOTO DI
BACCO**

segue: www.dagospia.com



VALTER MAINETTI



**ALBERO DI NATALE
SORGENTE GROUP
PAOLA MAINETTI**

Dal Rinascimento alla Modernità. L'arte in una web serie

Tra arte e storia: "Veduta di Roma sotto la neve". Il
nono capolavoro

--



È una Roma insolita, quella raffigurata da Giovanni Paolo Panini, come sempre accade quando nevicava nella Capitale. **Uno spunto da cui nasce un dipinto "eccezionale, sia dal punto di vista iconografico sia stilistico", per usare le parole del professor Strinati.** "Veduta di Roma sotto la neve", il nono capolavoro della web serie, mostra la gioia e l'entusiasmo di adulti e bambini che giocano a palle di neve e che sembrano animare il dipinto, in un paesaggio urbano imbiancato nel 1730. Nel quadro è possibile ammirare la Chiesa di Santa Maria di Loreto con la sua grande cupola.

Uno spaccato di cronaca della città settecentesca, un momento unico al punto da rendere il dipinto del Panini qualcosa che trascende anche la stessa arte e diventa al contempo un documento storico imperdibile.

Roma innevata, uno spettacolo senza tempo impresso sui dipinti antichi: le testimonianze nei quadri della Fondazione Sorgente Group

L'Urbe innevata è un evento da sempre considerato eccezionale e così come in una fotografia possiamo ammirare la città eterna imbiancata nel dipinto "Veduta di Roma innevata" di Giovanni Paolo Panini del 1730, nella Collezione della Fondazione Sorgente Group di Valter e Paola Mainetti.

Di **Autore ospite - Guest writer** - 2 Dicembre 2021, 20:32



Roma innevata - 1730 - Giovanni Paolo Panini

(di **Valentina Nicolucci**) La magia di Roma innevata ha da sempre suscitato emozione nei suoi abitanti, lasciandoli sorpresi nel vedere i monumenti antichi imbiancati. Un evento eccezionale che avviene raramente nella città eterna, dal clima solitamente mite. Tanto è lo stupore che autori e pittori antichi ci hanno lasciato memoria di questo avvenimento, di cui abbiamo la prima testimonianza nel lontano 400 a.C. grazie agli scritti di Dionigi di Alicarnasso che ci racconta del congelamento del Tevere e della "città" imbiancata, quando ancora le abitazioni erano in legno e molte mandrie e greggi morirono per il freddo.

segue: www.vipiu.it



Roma innevata: Andre Giroux – Santa Trinita dei Monti in the Snow, 1828

Molto rare sono le testimonianze pittoriche, che ci danno l'immagine suggestiva dei monumenti innevati, come in una fotografia. Così il dipinto di Andre Giroux, "Santa trinità dei Monti imbiancata" del 1825 e ancora quello di Ettore Roesler Franz, "Isola Tiberina imbiancata" del 1890, ma il più antico dipinto con questo soggetto è proprio l'opera di Giovanni Paolo Panini, "Veduta di Roma innevata" (in copertina), della Fondazione Sorgente Group (qui tutti gli articoli su ViPiu.it sulla Fondazione di Paola e Valter Mainetti, ndr). Esso raffigura la nevicata del 1730, mostrando le case e le dimore vicino alla Colonna Traiana, che troneggia nel dipinto.



Roma innevata: Roesler Franz Isola tiberina sotto la neve

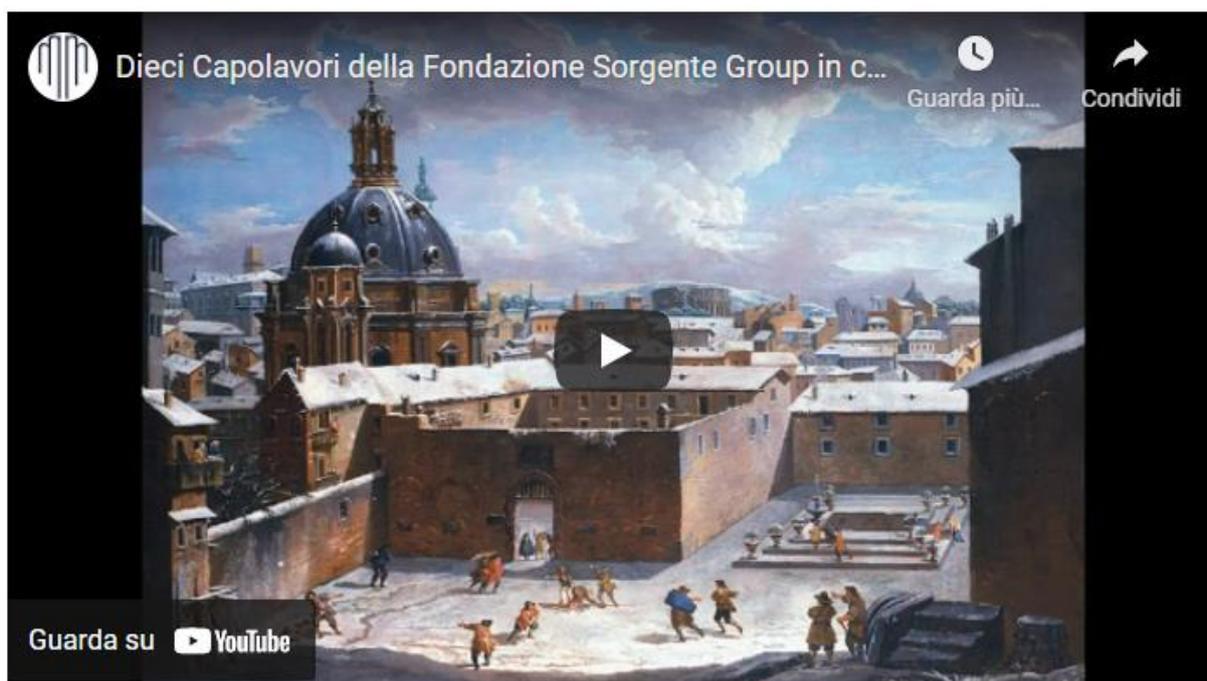
Paola Mainetti, vicepresidente della Fondazione: "Il dipinto di Panini è una rara testimonianza storica di un evento naturale eccezionale per la città, che emoziona nell'osservare i monumenti innevati, come il Colosseo, e i personaggi, fermati nel tempo nella loro gioia."

segue: www.vipiu.it

Inoltre, il dipinto è una preziosa testimonianza di quella parte di "Roma sparita" a causa delle imponenti distruzioni e ricostruzioni avvenute tra l'Unità d'Italia e le Grandi guerre e in modo particolare per la realizzazione dell'Altare della Patria.

Valter Mainetti, presidente della Fondazione: *"Questi dipinti di vedute romane ci rivelano sempre nuove scoperte e curiosità che ci aiutano a capire meglio la nostra città"*. Infatti, osservando con attenzione l'immagine e seguendo i riferimenti noti dei monumenti antichi e della cupola della chiesa di Santa Maria di Loreto, è possibile riconoscere la costruzione con cortile adiacente dell'Ospedale per i Fornai, che venne costruito nel 1564 con approvazione di Pio IV per assistere i fornai poveri malati residenti in Roma e fuori, ma fu poi raso al suolo nel 1871 per la sistemazione di Piazza Venezia, così come accadde alla Casa di Michelangelo nella vicina Via Macel De' Corvi.

Claudio Strinati bene ci racconta l'immagine del dipinto di Giovanni Paolo Panini, *"Veduta di Roma innevata"*, con tutte le curiosità e mutamenti edilizi nel video di approfondimento della serie "Dieci capolavori della Fondazione Sorgente Group in cinque secoli" (visibile sul link <https://youtu.be/r6tw2K4EOa4>) e con gli articoli su Vipiu.it cliccabili qui).



<https://www.vipiu.it/leggi/roma-innevata-dipinti-antichi-fondazione-sorgente-group/>